

La Nuova Sardegna 07-03-2016

Il ricordo

Grande successo della proiezione del film “Un anno ad Azzanidò”

OLBIA Grande folla per la proiezione di “Un anno ad Azzanidò”. Talmente tanta che si è dovuta spostare la location, inizialmente prevista alla Biblioteca civica. Ma alle 16.30 di venerdì, cioè mezz'ora prima dell'inizio, la sala era già piena, così ci si è tutti trasferiti all'Expo grazie alla disponibilità data dal sindaco Gianni Giovannelli, presente alla proiezione, e all'idea di Marco Ronchi, direttore della Biblioteca, e di Mauro Mibelli, tecnico comunale che lavora nel settore della cultura. Così 200 persone hanno potuto assistere al film. L'iniziativa era stata organizzata da Silvia Meloni, una delle protagoniste del film, e Lucia Tognotti. “Un anno ad Azzanidò” era stato girato dal regista cagliaritano Sandro Lai nel 1983 nella scuola della piccola frazione di Iori Porto San Paolo, e racconta la storia di un'insegnante, Luisella Demuro, e della sua attività didattica in una pluriclasse composta da bambini dai sei ai tredici anni. I bambini di allora sono uomini e donne di oggi e una di loro, Silvia Meloni, la piccola Agostina della pellicola, ha deciso, grazie al contributo di Lucia Tognotti e Marella Giovannelli, di rievocare quei ricordi per immagini. Il film andò in onda un anno dopo, diviso in quattro puntate, su Rai 3. Tutti gli abitanti di Azzanì e Azzanidò si ritrovarono per la proiezione alla Grotta azzurra, per festeggiare, cantare e ballare davanti a quei piccoli attori improvvisati. «Fu una grande festa, lo ricordo bene - dice Silvia Meloni - c'era tutto il paese che si raccolse per guardare le storie di Agostina, di Gavino, Costantino e del piccolo pescatore». Quattro vicende che ruotano intorno alla maestra e a Giuseppe, un pastore che le fa da interprete perché i bambini parlavano quasi esclusivamente in sardo.